

Obbligo di riservatezza

1. Gli utenti dei servizi Entratel possono trattare i dati contenuti nelle schede relative alle scelte dell'otto, del cinque e del due per mille dell'IRPEF per le sole finalità del servizio di trasmissione telematica e per il tempo a ciò necessario, secondo quanto previsto dall'art. 12-bis del decreto del Presidente della Repubblica, n. 600 del 1973, con le modalità definite:

- dal decreto 31 luglio 1998, recante modalità tecniche di trasmissione telematica delle dichiarazioni e dei contratti di locazione e di affitto da sottoporre a registrazione, nonché di esecuzione telematica dei pagamenti;
- dal provvedimento 10 giugno 2009, concernente l'adeguamento dei servizi telematici dell'Agenzia delle entrate alle prescrizioni del Garante per la protezione dei dati personali di cui al provvedimento 18 settembre 2008.

2. Gli utenti dei servizi telematici si configurano quali autonomi titolari del trattamento dei dati personali ai sensi dell'art 4, comma 1, lett. f) del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

3. Il trattamento dei dati personali contenuti nelle schede da trasmettere per via telematica è consentito solo ai soggetti, anche esterni, designati come responsabili dagli utenti dei servizi telematici, nel rispetto di quanto previsto dagli articoli 4 e 29 del decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196.

4. Le persone fisiche incaricate del trattamento sono individuate dagli utenti dei servizi telematici, o dal soggetto da questi designato quale responsabile, ed operano sulla base dell'autorizzazione ricevuta, attenendosi alle istruzioni impartite e garantendo la riservatezza e sicurezza delle informazioni trattate.

5. Gli utenti dei servizi telematici, ad eccezione delle persone fisiche non intermediari che effettuano telematicamente i propri adempimenti fiscali, e i soggetti designati come responsabili adottano le misure organizzative, fisiche e logiche di cui decreto legislativo 30 giugno 2003, n. 196, al fine di assicurare la riservatezza e la sicurezza dei dati, anche attraverso l'individuazione di appositi spazi per la prestazione del servizio e per conservazione dei dati stessi mediante l'adozione di idonee e preventive misure di sicurezza.

6. La ricezione, la lettura delle schede e la trasmissione dei relativi dati sono consentite solo alle persone fisiche designate quali incaricati del trattamento ai quali è fatto divieto assoluto di comunicare e diffondere i dati in esse contenuti .

7. Successivamente alla trasmissione in via telematica, le schede e i dati sono conservati soltanto dagli utenti, fino al 31 dicembre del secondo anno successivo a quello di presentazione delle schede stesse, ai sensi dell'articolo 16, comma 1, lettera d), del decreto 31 maggio 1999, n.164. Trascorso tale termine i dati dovranno essere distrutti.

8. Ai fini delle attività di cui ai punti 6 e 7, le schede e i dati sono custoditi separatamente dalla documentazione concernente l'ordinaria attività dell'utente, con modalità tali da impedire l'accesso da parte di terzi o di dipendenti non autorizzati.

9. L'idoneità delle misure di sicurezza adottate sono soggette a controlli, anche a campione, da parte dell'Agenzia delle entrate.